

Sentenza del Tribunale 20 settembre 2012 — Ungheria/Commissione

(Causa T-89/10) ⁽¹⁾

(«Fondi strutturali — Contributo finanziario — Autostrada M43 tra Szeged e Makó — IVA — Spesa non ammissibile»)

(2012/C 343/20)

Lingua processuale: l'ungherese

Parti

Ricorrente: Ungheria (rappresentanti: inizialmente J. Fazekas, K. Szíjjártó e M.Z. Fehér, quindi M.Z. Fehér e K. Szíjjártó, agenti)

Convenuta: Commissione europea (rappresentanti: D. Triantafyllou, V. Bottka e A. Steiblytė, agenti)

Oggetto

Ricorso di annullamento proposto contro la decisione della Commissione del 14 dicembre 2009, relativa al grande progetto denominato «Troncone dell'autostrada M43 tra Szeged e Makó», che costituisce parte integrante del programma operativo «Trasporti» e che prevede un sostegno strutturale dell'Unione europea, nell'ambito dell'obiettivo «Convergenza», per il tramite del Fondo europeo di sviluppo regionale (FEDER) e del Fondo di coesione (CCI 2008HU161PR016)

Dispositivo

- 1) Il ricorso è respinto.
- 2) L'Ungheria è condannata alle spese.

⁽¹⁾ GU C 100 del 17.4.2010.

Sentenza del Tribunale del 20 settembre 2012 — Francia/Commissione

(Causa T-154/10) ⁽¹⁾

(«Aiuti di Stato — Aiuti cui la Francia ha asseritamente dato esecuzione sotto forma di una garanzia implicita illimitata a favore de La Poste risultante dal suo statuto di organismo pubblico — Decisione che dichiara l'aiuto incompatibile con il mercato interno — Ricorso di annullamento — Interesse ad agire — Ricevibilità — Onere della prova dell'esistenza di un aiuto di Stato — Vantaggio»)

(2012/C 343/21)

Lingua processuale: il francese

Parti

Ricorrente: Repubblica francese (rappresentanti: inizialmente E. Belliard, G. de Bergues, B. Beaupère-Manokha, J. Gstalter e S. Menez, successivamente E. Belliard, G. de Bergues, J. Gstalter e S. Menez, agenti)

Convenuta: Commissione europea (rappresentanti: B. Stromsky e D. Grespan, agenti)

Oggetto

Annullamento della decisione C(2010) 133 def. della Commissione del 26 gennaio 2010, che dichiara aiuto di Stato incompatibile con il mercato interno la garanzia implicita illimitata a favore de La Poste risultante dalle disposizioni di diritto francese relative alle conseguenze giuridiche del suo status di persona giuridica di diritto pubblico assimilata a un ente pubblico a carattere industriale e commerciale [Aiuto di Stato C 56/2007 (già E 15/2005)]

Dispositivo

- 1) Il ricorso è respinto.
- 2) La Repubblica francese è condannata alle spese.

⁽¹⁾ GU C 161 del 19.6.2010.

Sentenza del Tribunale 26 settembre 2012 — LIS/Commissione

(Causa T-269/10) ⁽¹⁾

[«Dumping — Importazione di lampade fluorescenti compatte con alimentatore elettronico integrato originarie della Cina — Domanda di rimborso dei dazi riscossi — Articolo 11, paragrafo 8, del regolamento (CE) n. 384/96 [divenuto articolo 11, paragrafo 8, del regolamento (CE) n. 1225/2009] — Condizioni — Prova»]

(2012/C 343/22)

Lingua processuale: il tedesco

Parti

Ricorrente: LIS GmbH Licht Impex Service (Mettmann, Germania) (rappresentanti: avv.ti K.-P. Langenkamp, G. Hebrant e G. Holler)

Convenuta: Commissione europea (rappresentanti: H. van Vliet e T. Maxian Rusche, agenti)

Oggetto

Annullamento della decisione della Commissione 12 aprile 2010, C(2010) 2198, finale, relativa a domande di rimborso di dazi antidumping versati sulle importazioni di lampade fluorescenti compatte con alimentatore elettronico integrato originarie della Repubblica popolare cinese

Dispositivo

- 1) Il ricorso è respinto.
- 2) La LIS GmbH Licht Impex Service è condannata alle spese.

⁽¹⁾ GU C 234 del 28.8.2010.